

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. D'Anna Corrado
Lotto 2 Scala B Int. 1
Via per Gible
CISTERNINO

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

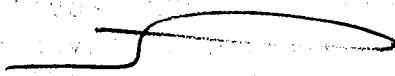
Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 8.441*, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7225

Brindisi, li 10-8-61

AL SIG. D. ASena Penino

Lotto 2° Scala B Int. 4

Via fu Pegli

Pinerone

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, infirma la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.549 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.85 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 8.389 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.549</u> vano per vani <u>4.85</u>	£ . <u>7.513</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>226</u>
	<u>8.389</u>

TOTALE LIRE

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



PA/MI/ta.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(0)Ooo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Assenza Cosimo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi
-----oo0(0)Ooo-----

7 SET. 1959

Prot.n. 857
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li _____

- Al Sig. D. Aversa Cosimo

Via Confederazione Popolare Italia n. 5
Cisternino

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via per Ceglie lotto 2° scala B interno 1

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.85.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 31.836 come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10 SET. 1959 al 10 OTT. 1959
£. 1488 vano x vani 4.85 £. 6986
b) - Canone consumo acqua normale " 150
c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 75
d) - I. G. E. 3% su a) " 208

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 7659

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 22974

f) - Deposito spese contrattuali " 1200

T o t a l e £. 31.836

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 11 SET 1959 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)





Do Ufficiale sanitario del
Comune di Cisternino

Certifico

che la zona di proprietà del signor
Zigi fausto, sita in frazione
Poppele fine - Langarullo, è ed effet-
tivamente occupata dal signor Pansa
Giuseppe Pisto e posta a regola
comune e di tutti i signori ed è
unida - (Pisto 100² x 4)

Rispetto il ponte cisternino - in attesa
del signor Pansa Giuseppe - in attesa di
vi, con tutti i documenti -

L'Ufficiale sanitario
F. S. Pisto
Cisternino

8-VIII-1918



D i c h i a r a z i o n e



Il sottoscritto, Zizzi Francesco fu Pietro Orenzo da Cisternino
Piazza Vittorio Emanuele III°

d i c h i a r a

che il Signor D'Aversa Cesimo fu Pietro ,nato a Cisternino il
20 gennaio 1916 occupa in fitte un'abitazione agricola ,composta
di 2 vani ,senza accessori, di proprietà del sottoscritto, a decor-
rere dal 1° giugno 1956-

In fede

Cisternino, li 11 agosto 1958

Francesco Zizzi

240



Casa Popolari

Castelluccio

UFFICIO DIREZIONE IMPOSTE DIRETTE

OSTUNI

SI CERTIFICA

che, ispezionata la matricola dei possessori di beni mobiliari ed immobiliari, nonché tutti gli altri dati ed elementi esistenti presso

questo Ufficio, in cui *non risultano iscritti i signori*
D. Averna Corrado fu Pietro e Lucia Francesca de Castelluccio

Si rilascia per uso *assegnazione alloggi Casa Popolari*

Mod. 103 N. *487* Esatto L. *240* per diritti d'ufficio

Ostuni, li 18 AGO. 1958.

Il Direttore di 2^a classe
(Comm. Antonio Fedele)



[Handwritten signature]

12 GEN. 1959

2634

Al sig. COSIMO D'AVERSA
Contrada Pozzo la Serra, 5

CISTERMINO

OGGETTO: Comunicazione.-

Le comunico che la Sua istanza intesa ad ottenere l'assegnazione di un alloggio a locazione semplice è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Con successiva comunicazione sarà informata della data, dell'ora e degli altri adempimenti necessari per la presa di possesso dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PÀ/MI/Dc.





ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome *A. Aversa Rosino*

luogo di nascita *Distretto*

data di nascita *20 gennaio 1916*

indirizzo attuale *Viale Porto la Senna N. 6*

residente nel comune di *Distretto*

data di inizio della residenza *19. 12. 1942*

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Distretto

LOCALITA'

A. Aversa Rosino

FIRMA

8 Agosto 1958

DATA

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. a ☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto d ☐ Cantina con acqua e gabinetto	☐ ☐ ☐ ☐

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità.	GRUPPO II°	
	☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐	

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie.	GRUPPO III° Superaffollamento-familiari n. <u>7</u> mq. <u>1114</u>	
	Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.	
	e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II°	
	f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto	
	g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.	

	☒ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (della misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di	
--	---	--

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

IV locale: metri x metri totale mq.

Atto esecutivo: GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto

vo di sfratto: per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

bro di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di-

conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario Annuo

valutazione supplementare

bencolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

anni 14

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

anni 2-

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagiato alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

1.6.1956

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le defini- zioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio
<i>Via S. Jovine 16</i>	<i>1. sp. ma senza servizi</i>	<i>dal 1952 al 1956</i>
<i>Tau Taulley</i>	<i>1. sp. ma senza servizi</i>	<i>dal 1.6.1956</i>

Allegare certificato del Comune di *Città* attestante quanto sopra

In totale il richiedente conta n. *16* anni compiuti di disagio

alla data del

1.6.1958

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

16

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

16